

LA CLASSIFICA DELLA FONDAZIONE GIMBE. SOLO 13 REGIONI IN REGOLA CON I LEA

La sanità peggiora in Lombardia, Lazio, Emilia-Romagna

La sanità peggiora in Basilicata, Lombardia, Sicilia, Lazio, Liguria, Emilia-Romagna, provincia autonoma di Bolzano e Abruzzo. Migliora in tutte le altre regioni, con la Calabria che recupera più posizioni. Ma nel complesso solo 13 le regioni che risultano totalmente adempienti ai Lea, i Livelli essenziali di assistenza nelle prestazioni sanitarie. Ad aver raggiunto la sufficienza (60 punti su 100) in tutte e tre le macroaree prese in considerazione dal ministero della salute (prevenzione collettiva, assistenza distrettuale e assistenza ospedaliera) sono state Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, provincia autonoma di Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria e Veneto. Tra queste però Lombardia, Lazio ed Emilia-Romagna, pur restando adempienti ai Lea, hanno registrato un deciso peggioramento nella qualità dei servizi sanitari che ha raggiunto l'apice in Lombardia (-14 punti). E' quanto emerge dai dati del ministero della salute che ha messo in fila 88 indicatori utili per stilare una pagella delle regioni adempienti e inadempienti nel garantire un trattamento sanitario uniforme a tutti i cittadini dello Stivale. Le pagelle, rielaborate dalla Fondazione Gimbe, evidenziano come dal 2022 al 2023 Campania e Sardegna salgano tra le regioni adempienti, mentre Basilicata e Liguria retrocedono nella categoria degli enti inadempienti per il mancato raggiungimento della soglia minima in un'area (assistenza distrettuale per la Basilicata, prevenzione per la Liguria). Rimangono inadempienti per insufficienza in una sola area Calabria, Molise e Provincia Autonoma di Bolzano, mentre Abruzzo, Sicilia e Valle d'Aosta non rag-

giungono la soglia in due aree. "Nel 2023", ha commentato il Presidente della Fondazione Gimbe Nino Cartabellotta, "il divario Nord-Sud rimane molto netto: su 13 Regioni "promosse", solo tre appartengono al Mezzogiorno. La Puglia ha registrato punteggi simili a quelli di alcune regioni del Nord, mentre Campania e Sardegna si collocano poco al di sopra della sufficienza». La Fondazione Gimbe ha elaborato una classifica di sommando i risultati ottenuti nelle tre aree. Il punteggio totale evidenzia in maniera più netta il divario Nord-Sud: infatti, tra le prime 10 regioni 6 sono del Nord, 3 del Centro e solo 1 del Sud. Nelle ultime 7 posizioni, fatta eccezione per la Valle d'Aosta, si trovano esclusivamente regioni del Sud.

Francesco Cerisano
© Riproduzione riservata

Lea, il confronto 2023 su 2022

Regione	Gap 2023 vs 2022
Calabria	+41
Sardegna	+26
Friuli Venezia Giulia	+16
Molise	+15
Valle d'Aosta	+13
Campania	+11
Toscana	+11
Prov. Aut. Trento	+10
Umbria	+9
Piemonte	+7
Veneto	+7
Marche	+5
Puglia	+2
Abruzzo	-2
Prov. Aut. di Bolzano	-4
Emilia Romagna	-6
Liguria	-8
Lazio	-10
Sicilia	-11
Lombardia	-14
Basilicata	-19

Elaborazione GIMBE su dati Ministero della Salute

La classifica regione per regione

Regione	Punteggio totale 2023
Veneto	288
Toscana	286
Emilia-Romagna	278
Prov. Aut. Trento	278
Piemonte	270
Lombardia	257
Umbria	257
Marche	248
Friuli Venezia Giulia	235
Puglia	228
Liguria*	219
Lazio	216
Campania	206
Prov. Aut. Bolzano*	202
Molise*	193
Sardegna	192
Basilicata*	189
Abruzzo*	182
Calabria*	177
Sicilia*	173
Valle d'Aosta*	165



ref-id-1964

564-001-001

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.